

pesso gli automobilisti imprecano quando se li trovano davanti. Gli automezzi di servizio, quelli usati dalle amministrazioni comunali per pulire le strade, svuotare i cassonetti, curare i giardini, diventano una "chicane mobile" nella fretta quotidiana. Eppure grazie a loro la qualità della nostra vita cresce. Così, per ricordare il contributo e la fatica di uomini impegnati ogni giorno per garantire la continuità dei servizi essenziali, il comune di Montecchio Maggiore (Vicenza) ha fondato il Garage Storico dei Magazzini Comunali di Montecchio Maggiore, con l'obiettivo di preservare i veicoli, le attrezzature e gli strumenti di lavoro più rappresentativi tra quelli utilizzati negli ultimi 50 anni dai Servizi operativi del Comune vicentino. L'iniziativa ha meritato l'inserimento nel sito www.asimusei.it curato dalla Commissione Storia e Musei dell'Asi, dove è visibile anche un bel filmato con foto d'epoca. Una testimonianza e insieme un riconoscimento a veicoli e persone che, con il lavoro quotidiano sul territorio, asfaltando una strada oppure riparando l'impianto di riscaldamento di una scuola, sono diventati per i cittadini qualcosa di riconoscibile e familiare. Il Garage Storico riveste anche una funzione didattica per gli studenti che, visitando la collezione di mezzi storici assieme ai moderni Magazzini comunali, hanno la possibilità di apprendere come si svolgevano un tempo le attività del Comune, confrontandole con le moderne modalità operative ed attrezzature oggi a disposizione.

Attualmente il Garage non ospita una grande quantità di mezzi ma l'idea e la buona volontà dei responsabili operativi merita di essere lodata e magari arricchita con altri pezzi storici. La ricca sezione documentale relativa ai veicoli conservati comprende anche numerose informazioni tecniche e storiche, come ad esempio opuscoli illustrativi ed estratti da riviste specializzate italiane ed estere. Oltre ai veicoli, il "Garage Storico" raccoglie la documentazione illustrante le attività svolte dal Comune nel passato, che sono oggi in parte affidate a società esterne (come ad esempio la raccolta rifiuti, la gestione delle reti acqua, gas e fognatura), il tutto corredato da più di 200 foto scattate dai primi anni del '900 agli anni '90 del secolo scorso che testimoniano la costruzione di strade, acquedotti, scuole. Particolarmente commendevole il fatto che il ripristino dei mezzi, l'allestimento della sede, la raccolta della documentazione e la creazione del sito internet, siano stati curati da alcuni dipendenti del Comune, in gran parte nel tempo libero e senza ricorrere a costosi interventi esterni. Di seguito l'elenco completo dei mezzi esposti, tutti illustrati da un pannello descrittivo che spiega brevemente la storia della casa costruttrice, le caratteristiche del modello e l'utilizzo da parte del Comune. I veicoli hanno ottenuto i certificati di "Veicolo di interesse storico" e di "Rilevanza storica e collezionistica" rilasciati dall'ASI.



Il mezzo più grande è il leggendario camion Fiat 170NC35 del 1977.



## **L'ESPOSIZIONE**

Autocarro FIAT 170NC35 (anno 1977) - Camion a tre assi da 24 tonnellate di peso totale, con cassone ribaltabile: il primo grande camion marchiato "IVECO".

Spazzatrice Mobil 2TE3 (anno 1974) - Spazzatrice stradale prodotta negli Stati Uniti d'America, con cabina a doppi comandi di guida: un mezzo "esotico" molto interessante. Autocarro OM 70 OM 10 (anno 1981) - Camion a due assi da 7 tonnellate di peso totale, con cassone ribaltabile: uno degli ultimi modelli con il glorioso logo "OM".

Autovettura FIAT Panda 45 (anno 1984) - Automobile utilitaria di piccole dimensioni: un grande classico anche per le Amministrazioni comunali.

Motocarro Piaggio Ape MP (anno 1975) - Piccolo motocarro a tre ruote con cassone aperto: il veicolo italiano tra i più apprezzati e conosciuti nel mondo.

Rullo compattatore Ursus - Peroni S1RT (anno 1968) - Piccolo rullo compressore del tipo "uomo a bordo", abbinato all'apposito carrello per il trasferimento su strada.